



CONAPO

SINDACATO AUTONOMO VIGILI DEL FUOCO

"nella nostra autonomia la Vostra sicurezza"

Sezione Provinciale di SASSARI

Segretario Provinciale VFC Pietro Nurra
c/o Comando Prov.le VV.F Sassari
Piazza Conte Di Moriana 1 07100 Sassari
E-mail sassari@conapo.it 331-5784450
Prot.Prov.le n. 34/2018

Sassari 04/08/2018

A S. E. il Prefetto di SASSARI
Dott. Giuseppe MARANI

e p. c. Al Direttore Regionale dei
Vigili del Fuoco della Sardegna
Dott. Ing. Massimiliano GADDINI

Al Comandante Provinciale
dei Vigili del Fuoco di Sassari
Dott. Ing. Mario FALBO

Oggetto: Problematiche inerenti all'attività SAR per la ricerca delle persone disperse, in pericolo di vita, e Piano Provinciale per la ricerca delle persone scomparse, mancata applicazione nel rispetto dei compiti istituzionali attribuiti al Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco.

Ill.mo Prefetto, è notizia di cronaca recente la tragica fine di un anziano 79 enne, affetto da cardiopatia ed allontanatosi da casa in stato confusionale, ritrovato poi senza vita in data odierna. A seguito di detta sparizione avvenuta il 26 luglio u.s. è stata sporta dai familiari formale denuncia ai carabinieri, avviando le ricerche e diramando a mezzo stampa la notizia.

Da quanto si è potuto apprendere, inizialmente attraverso gli organi stampa ed in un secondo momento da informazioni acquisite direttamente, nonostante le informazioni sulle caratteristiche della persona indicassero si trattasse di disperso e non di scomparso, è stato avviato il piano provinciale per persona scomparsa, **ed il coordinamento delle operazioni di ricerca e soccorso è stato affidato alla polizia di stato** coinvolgendo solo dalla giornata successiva anche i vigili del fuoco.

Ad avviso della scrivente O.S. la gestione dell'evento, **seppur tenuta nel miglior intento di risoluzione dello stesso**, pone in evidenza importanti criticità interpretative dovute anche al contenuto del vigente Piano Provinciale per la ricerca delle persone scomparse della Prefettura di Sassari, che si elencano sinteticamente di seguito:

come noto con la circolare 0001660 del 06 Marzo 2014, il Commissario Straordinario del Governo per le Persone Scomparse, Prefetto Piscitelli, ha richiamato l'attenzione di tutti i Prefetti della Repubblica su alcune problematiche sorte in merito alla stesura ed all'applicazione dei Piani provinciali per la ricerca delle persone scomparse, con particolare riferimento all'interpretazione del disposto della legge 203/2012.

Il Commissario Straordinario, sottolinea che la tipologia di persona scomparsa alla quale si riferisce la citata legge "costituisce una fattispecie tipica" che, in funzione del particolare scenario di riferimento, richiede una valutazione di ordine info-investigativo tipica delle forze di Polizia a competenza generale.

Proseguendo, il Prefetto Piscitelli invita a non confondere i casi di persona scomparsa con quelli di persona dispersa "**quindi in pericolo di vita**", infatti quest'ultima tipologia di evento rientra invero nell'ordinaria attività di Soccorso Pubblico, per la quale è competente il Ministero dell'Interno che vi provvede, per legge, attraverso il Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco. Il Commissario ha anche segnalato il frequente errato utilizzo di questo termine, chiarendo che quest'ultima tipologia di evento rientra appieno nell'attività di Soccorso Pubblico o, nei casi previsti dalla legge 225/92, in quella di Protezione Civile.

Il Commissario per le Persone scomparse, invita inoltre i Prefetti a disporre alle Forze dell'Ordine di non accettare denunce per persone disperse, poiché trattasi di materia attinente all'attività di soccorso, di competenza del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco. Su quest'ultimo aspetto, Diamo sicuramente merito sia alla S.V. sia ai Suoi predecessori che con le note del 12/03/14 e del 27/06/16, hanno richiamato l'attenzione dei comandi delle forze dell'ordine su quanto sottolineato dal commissario straordinario a valutare attentamente le notizie riguardanti l'allontanamento dell'individuo invitando a dare tempestiva comunicazioni al Comando dei Vigili del fuoco.

Spiace però constatare che nonostante le varie indicazioni, sia in campo nazionale sia in ambito locale, nella provincia di Sassari tali indicazioni in varie occasioni non vengano rispettate, esponendo in primis il "disperso" a non avere in suo soccorso l'ente preposto, specializzato e formato su tale attività, con le relative negative conseguenze sull'efficacia dell'attività di soccorso.

Per quanto sopra esposto, evidenziamo che, per le informazioni assunte all'atto della denuncia l'individuo sarebbe dovuto esser riconosciuto come persona dispersa e non come scomparsa.

Tale tesi trova ulteriore conferma nei giorni seguenti e si avvalora successivamente anche per il sito di ritrovamento degli effetti personali (aperta campagna e fonte di ulteriore pericolo) e da ulteriori informazioni assunte in loco.

Spiace constatare che anche in questo frangente seppur il "disperso" a nostro modesto parere sia stato erroneamente individuato come "scomparso", comunque non sia stato dato seguito a quando stabilito dal Piano Provinciale persone scomparse attualmente in uso nella provincia di Sassari, il quale, come riportato alla pag. 7 prevede il coordinamento da parte del corpo nazionale vigili del fuoco in ambito extraurbano, lacustri, fluviali, bacini idrici artificiali delle operazioni di ricerca.

Ritenendo che l'attuale assetto del Piano per la ricerca delle persone scomparse della Provincia di Sassari, alla luce della circolare 0001660 del 06 Marzo 2014, a firma del Commissario Straordinario del Governo per le Persone Scomparse, delle sentenze del Consiglio di Stato 1736 e 1737 - 10 aprile 2014 e del Decreto legislativo 02/01/2018 n.1 - Nuovo Codice di Protezione Civile, agli artt.li 10 e 13 che **individuano il Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco quale soggetto incaricato della direzione e del coordinamento delle operazioni di soccorso, nella sua attuale formulazione non soddisfi né la normativa vigente né le reali esigenze operative**, relative alle varie tipologie di persone scomparse/disperse, non distinguendo chiaramente tra di esse ed ingenerando pericolosi conflitti di competenze, **la scrivente O.S. chiede una necessaria e improcrastinabile rivisitazione del documento, anche al fine di evitare il generarsi di pericolose disfunzioni nell'apparato di Soccorso Pubblico.**

Nelle more della riformulazione, in accordo con la normativa vigente ed in ossequio alle disposizioni del Commissario Governativo Straordinario per le Persone Scomparse, delle parti del Piano interessate, si chiede a S.E. di voler rinnovare le indicazioni alle Forze di Polizia, al Servizio 118 ed a tutti i soggetti a qualsiasi titolo interessati ed interagenti, sulla necessità/dovere di allertare immediatamente i Vigili del Fuoco, in occasione della segnalazione di persone disperse/scomparse e sui livelli di coordinamento previsti dalla vigente legislazione in materia e richiamare ad una corretta interpretazione e applicazione i propri collaboratori.

Nell'intento di portare un migliore contributo propositivo si chiede un incontro sull'argomento trattato, per meglio esplicitare la problematica.

Fiduciosi di una giusta considerazione della presente e sempre disponibili per qualsiasi chiarimento propositivo, si rimane in attesa di riscontro.



Il Segretario Provinciale
CONAPO Sindacato Autonomo VVF
V.F.E NURRA PIETRO